



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 10 marzo 2026

Anno LVII - N. 30



Venezia, Chiesa di San Simeon Piccolo

(Robertino Maniero)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 16 del 28 febbraio 2026 Nomina dell'ing. Giancarlo BIZZARRI quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana. [Designazioni, elezioni e nomine]	1
n. 17 del 28 febbraio 2026 Nomina del dott. Massimo ZUIN quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima. [Designazioni, elezioni e nomine]	3
n. 18 del 28 febbraio 2026 Nomina del dott. Carlo BRAMEZZA quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale. [Designazioni, elezioni e nomine]	5
n. 19 del 28 febbraio 2026 Nomina del dott. Mauro FILIPPI quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana. [Designazioni, elezioni e nomine]	7
n. 20 del 28 febbraio 2026 Nomina della dr.ssa Patrizia BENINI quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea. [Designazioni, elezioni e nomine]	9
n. 21 del 28 febbraio 2026 Nomina del dr. Giovanni CARRETTA quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana. [Designazioni, elezioni e nomine]	11
n. 22 del 28 febbraio 2026 Nomina del dott. Peter ASSEMBERGS quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica. [Designazioni, elezioni e nomine]	13
n. 23 del 28 febbraio 2026 Nomina del dott. Pietro GIRARDI quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera. [Designazioni, elezioni e nomine]	15

n. 24 del 28 febbraio 2026 Nomina della dott.ssa Patrizia SIMIONATO quale Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS. [Designazioni, elezioni e nomine]	17
n. 25 del 28 febbraio 2026 Nomina dell'ing. Paolo FATTORI quale Direttore Generale dell'Azienda Zero. [Designazioni, elezioni e nomine]	19
n. 26 del 28 febbraio 2026 Nomina del dr. Paolo FORTUNA quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova. [Designazioni, elezioni e nomine]	21
n. 27 del 28 febbraio 2026 Nomina del dr. Paolo PETRALIA quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona. [Designazioni, elezioni e nomine]	23

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. 11408 del 25 febbraio 2026 DGR n. 2 del 13 gennaio 2026. Aggiornamento degli elenchi di nominativi di soggetti idonei all'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR. Nomina della Commissione per la valutazione delle proposte di candidatura. [Designazioni, elezioni e nomine]	25
--	----

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 76 del 25 febbraio 2026 Direttori Generali delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero. Aggiornamento e approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera. [Sanità e igiene pubblica]	28
n. 77 del 25 febbraio 2026 Direttori Amministrativi, Direttori Sanitari, Direttori dei Servizi socio-sanitari delle Aziende e degli Enti del SSR del Veneto. Aggiornamento e approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera. [Sanità e igiene pubblica]	39

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 577745)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 16 del 28 febbraio 2026

Nomina dell'ing. Giancarlo BIZZARRI quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana l'ing. Giancarlo BIZZARRI, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile*

2013, n. 39" in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana;
- si ritiene di nominare l'ing. Giancarlo BIZZARRI, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana l'ing. Giancarlo BIZZARRI, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577746)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 17 del 28 febbraio 2026

Nomina del dott. Massimo ZUIN quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima il dott. Massimo ZUIN, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore

Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima;
- si ritiene di nominare il dott. Massimo ZUIN, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima il dott. Massimo ZUIN, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577747)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 18 del 28 febbraio 2026

Nomina del dott. Carlo BRAMEZZA quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale il dott. Carlo BRAMEZZA, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore

Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale;
- si ritiene di nominare il dott. Carlo BRAMEZZA, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale il dott. Carlo BRAMEZZA, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577748)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 19 del 28 febbraio 2026

Nomina del dott. Mauro FILIPPI quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana il dott. Mauro FILIPPI, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore

Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana;
- si ritiene di nominare il dott. Mauro FILIPPI, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ulss n. 5 Polesana così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana il dott. Mauro FILIPPI *, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 5 Polesana sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Il cognome è rettificato rispetto a quanto indicato nel testo originario che, per mero errore materiale, recava un refuso di battitura)*

(Codice interno: 577749)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 20 del 28 febbraio 2026

Nomina della dr.ssa Patrizia BENINI quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea della dr.ssa Patrizia BENINI, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore

Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea;
- si ritiene di nominare della dr.ssa Patrizia BENINI, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ulss n. 6 Euganea così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea della dr.ssa Patrizia BENINI, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 6 Euganea sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577750)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 21 del 28 febbraio 2026

Nomina del dr. Giovanni CARRETTA quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana il dr. Giovanni CARRETTA, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore

Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana;
- si ritiene di nominare il dr. Giovanni CARRETTA, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana il dr. Giovanni CARRETTA, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577751)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 22 del 28 febbraio 2026

Nomina del dott. Peter ASSEMBERGS quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Azienda Ulss n. 8 Berica il dott. Peter ASSEMBERGS, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore

Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica;
- si ritiene di nominare il dott. Peter ASSEMBERGS, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ulss n. 8 Berica così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica il dott. Peter ASSEMBERGS, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 8 Berica sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577752)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 23 del 28 febbraio 2026

Nomina del dott. Pietro GIRARDI quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera il dott. Pietro GIRARDI, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore

Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera;
- si ritiene di nominare il dott. Pietro GIRARDI, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera il dott. Pietro GIRARDI, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577753)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 24 del 28 febbraio 2026

Nomina della dott.ssa Patrizia SIMIONATO quale Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS la dott.ssa Patrizia SIMIONATO, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore

Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS;
- si ritiene di nominare la dott.ssa Patrizia SIMIONATO, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS la dott.ssa Patrizia SIMIONATO, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577754)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 25 del 28 febbraio 2026

Nomina dell'ing. Paolo FATTORI quale Direttore Generale dell'Azienda Zero.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Zero l'ing. Paolo FATTORI a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore

Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Zero.
- si ritiene di nominare l'ing. Paolo FATTORI, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Zero così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Zero con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Zero l'ing. Paolo FATTORI, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Zero secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Zero sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577755)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 26 del 28 febbraio 2026

Nomina del dr. Paolo FORTUNA quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova il dr. Paolo FORTUNA, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- l'art. 13, comma 2 della L.R. n. 56/1994 che prevede che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera nella quale insiste la prevalenza del corso formativo del triennio clinico della facoltà di medicina e chirurgia è nominato d'intesa con il Rettore della rispettiva Università;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova;
- si ritiene di nominare il dr. Paolo FORTUNA, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ospedale Università di Padova così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la Rettrice dell'Università degli Studi di Padova, con nota acquisita al protocollo regionale n. 140511 del 28 febbraio 2026, ha espresso l'intesa alla nomina del dr. Paolo FORTUNA a Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova, a riscontro della proposta del Presidente della Regione prot. n. 140466 del 27 febbraio 2026;
- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova il dr. Paolo FORTUNA, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ospedale Università di Padova sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

(Codice interno: 577756)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 27 del 28 febbraio 2026

Nomina del dr. Paolo PETRALIA quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente Decreto si nomina Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona il dr. Paolo PETRALIA, a decorrere dal 1° marzo 2026 e per tre anni.

Il Presidente

PREMESSO che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 è stata avviata la procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015 n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"*, il quale contiene le disposizioni relative al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;
- l'Avviso per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026;
- con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10 del 4 febbraio 2026 è stata nominata la Commissione regionale di esperti per la formazione di rose di candidati per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016;
- con Deliberazione della Giunta regionale n. 76 del 25 febbraio 2026 è stato approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera per il Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale da utilizzare a decorrere dal conferimento dei nuovi incarichi e contestualmente è stata stabilita la durata dell'incarico in tre anni;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171, all'art. 2, comma 4 prevede che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico e, in caso di valutazione negativa dichiara la decadenza dall'incarico medesimo con risoluzione del relativo contratto;

VISTI:

- l'art. 13, comma 1 della Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56 il quale prevede che il Presidente della Giunta regionale proceda alla nomina dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- l'art. 13, comma 2 della L.R. n. 56/1994 che prevede che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera nella quale insiste la prevalenza del corso formativo del triennio clinico della facoltà di medicina e chirurgia è nominato d'intesa con il Rettore della rispettiva Università;
- il D.Lgs. n. 171/2016 che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina a Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3bis del D.Lgs. n. 502/1992, istituendo l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- in particolare l'art. 2, comma 1 del D.Lgs. n. 171/2016 in base al quale le Regioni nominano Direttori Generali esclusivamente gli iscritti inseriti nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei e la valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione regionale di esperti la quale propone al Presidente della Regione una rosa di candidati nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire;
- l'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico;
- la DGR n. 1086 del 31 luglio 2018 avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento di incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39"* in combinato disposto con la Legge 8 agosto 2025, n. 122 recante *"Disposizioni in materia di composizione di giunte e consigli regionali e di incompatibilità"*;

PRESO ATTO che

- il Presidente della Commissione regionale di esperti - costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 10/2026 - ha trasmesso al Presidente della Giunta regionale con nota prot. n. 125855 del 19 febbraio 2026 le rose di candidati redatte in ordine alfabetico e non costituenti graduatoria, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR;

CONSIDERATO che:

- in data 28 febbraio 2026 cessa l'incarico del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- si ritiene di nominare il dr. Paolo PETRALIA, presente nella specifica rosa di candidati inerente l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona così come elaborata dalla Commissione di esperti e trasmessa con la citata nota, quale Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona con decorrenza dal 1° marzo 2026 per la durata di tre anni;

DATO ATTO che:

- la Rettrice dell'Università degli Studi di Verona, con nota acquisita al protocollo regionale n. 140516 del 28 febbraio 2026, ha espresso l'intesa alla nomina del dr. Paolo PETRALIA a Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, a riscontro della proposta del Presidente della Regione prot. n. 140470 del 27 febbraio 2026;
- la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale e all'iscrizione del Direttore Generale nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, come accertata in esito alla procedura di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

DATO ATTO altresì che:

- al momento di presentazione della candidatura sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e che è a cura dell'Area Sanità e Sociale la verifica delle dichiarazioni rese nonché delle eventuali variazioni sopravvenute;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona il dr. Paolo PETRALIA, per la durata di tre anni con decorrenza dal 1° marzo 2026 fino al 28 febbraio 2029;
3. di prevedere che decorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
4. di determinare il trattamento economico del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 76 del 25 febbraio 2026;
5. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale e il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sottoscrivono il contratto di prestazione d'opera entro quindici giorni dall'atto di nomina, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;
6. di dare atto che spetta al Direttore Generale provvedere al conferimento degli incarichi di Direttore Sanitario e di Direttore Amministrativo ai sensi della normativa vigente, secondo gli schemi contrattuali approvati con DGR n. 77 del 25 febbraio 2026, ferma l'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa;
7. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione che non sono intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato in sede di candidatura sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'Area Sanità e Sociale;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Alberto Stefani

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 577807)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 11408 del 25 febbraio 2026

DGR n. 2 del 13 gennaio 2026. Aggiornamento degli elenchi di nominativi di soggetti idonei all'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR. Nomina della Commissione per la valutazione delle proposte di candidatura.*[Designazioni, elezioni e nomine]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene nominata la Commissione per la valutazione delle candidature pervenute al fine di aggiornare gli elenchi regionali di soggetti idonei all'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio-sanitari a seguito di Avviso pubblico, fatta salva l'efficacia degli elenchi approvati con i Decreti n. 66/2024, n. 88/2024 e n. 160/2024 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Il Direttore generale

VISTO l'art. 3 del Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 *"Attuazione della delega di cui all'art. 11, comma 1, lettera p), della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di dirigenza sanitaria"* che detta disposizioni per il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo, Sanitario, e ove previsto dalle leggi regionali, di Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario nazionale, prevedendo elenchi regionali degli idonei, da aggiornare con cadenza biennale, costituiti previo avviso pubblico e selezione effettuata da una Commissione nominata dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e che prevede che la Commissione *"sia composta da esperti di qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla Regione"*.

PRESO ATTO che la DGR n. 2 del 13 gennaio 2026 ha avviato la procedura di selezione per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti idonei all'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale approvando gli schemi di avvisi pubblici ed i relativi modelli di proposta di candidatura ai fini della presentazione della manifestazione di interesse alla selezione.

DATO ATTO che ai sensi della DGR n. 2/2026 i candidati alla nomina di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e di Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, ai fini dell'accesso agli elenchi regionali, dovranno essere in possesso rispettivamente dei seguenti requisiti:

Direttore Sanitario:

- età inferiore a 68 anni;
- laurea in medicina e chirurgia;
- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria svolta nei sette anni precedenti il conferimento dell'incarico in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione;
- possesso dell'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (D.Lgs. n. 171/2016), oppure dell'attestato di formazione manageriale rilasciato ai sensi degli artt. 15 e 16 - quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.P.R. n. 484/1997 come previsto anche dalla DGR n. 774/2020;

Direttore Amministrativo:

- età inferiore a 68 anni;
- laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione;
- possesso dell'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (D.Lgs. n. 171/2016) o dell'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale ai sensi degli artt. 15 e 16 - quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.P.R. n. 484/1997 oppure di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato, come previsto anche dalla DGR n. 774/2020;

Direttore dei Servizi socio-sanitari:

- età inferiore a 68 anni;
- laurea preferibilmente nelle professioni sanitarie, mediche e non, socio-sanitarie e sociali;
- esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione con autonoma gestione di budget e di risorse umane;
- possesso o dell'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (D.Lgs. n. 171/2016) o dell'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale ai sensi degli artt. 15 e 16 - quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e del DPR n. 484/1997 oppure di altro corso di formazione manageriale appositamente programmato, come previsto anche dalla DGR n. 774/2020.

ATTESO che la DGR n. 2/2026 ha stabilito che in ragione dello spostamento al 31 dicembre 2026 del termine dell'efficacia dell'innalzamento del limite anagrafico a 68 anni ad opera dell'art. 5 del Decreto-Legge n. 200/2025, e fatte salve eventuali modifiche ad opera della Legge di conversione, gli elenchi degli idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio-sanitari approvati con i Decreti n. 66/2024, n. 88/2024 e n. 160/2024 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale a seguito della procedura avviata con DGR n. 20/2024 mantengono la loro efficacia, e che pertanto coloro che sono già inseriti nei suddetti elenchi non devono proporre una nuova candidatura per la partecipazione alla procedura di aggiornamento di cui alla medesima Deliberazione.

VISTI gli Avvisi di selezione pubblicati nel Bur n. 7 del 13 gennaio 2026 per la presentazione delle candidature a Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio-sanitari e considerato che il termine per la presentazione delle candidature è scaduto in data 12 febbraio 2026.

DATO ATTO che la citata Deliberazione n. 2/2026 ha confermato, in coerenza con l'art 3 del D.Lgs. n. 171/2016, che con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale sia costituita una Commissione senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica per la valutazione degli idonei composta da esperti appartenenti a qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in conflitto di interessi, di comprovata professionalità e competenza nelle materie oggetto degli incarichi, di cui uno designato dalla Regione, la quale procederà alla valutazione dei requisiti e alla caratterizzazione della preparazione ed esperienza acquisita dai candidati, in linea con il ruolo direzionale di cui agli avvisi.

DATO ATTO che in attuazione della menzionata Deliberazione a seguito di richiesta del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, di cui alla nota prot. n. 123303 del 18 febbraio 2026 la Rettrice dell'Università degli Studi Cà Foscari Venezia, con nota acquisita al prot. con n. 127172 del 20 febbraio 2026, ha individuato quale componente della Commissione il prof. Salvatore Russo allegando il relativo curriculum vitae, che con nota prot. reg. n. 133100 del 24 febbraio 2026, il Direttore Generale di Agenas ha individuato il dott Francesco Enrichens quale componente della Commissione allegando il relativo curriculum vitae.

DATO ATTO altresì, quanto al componente della Commissione individuato dalla Regione che, su indicazione dell'Assessore alla Sanità e alla Programmazione sanitaria, con nota prot. n. 123289 del 18 febbraio 2026 il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale ha chiesto la disponibilità ad assumere tale incarico al Prof. Antonio Davide Barretta, Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese il quale con nota prot. n. 124639 del 19 febbraio 2026 ha accettato la designazione;

ATTESO quanto sopra, si nomina la Commissione per la selezione degli idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio-sanitari, nella composizione che segue:

- Prof. Salvatore Russo quale componente indicato dall'Università Cà Foscari di Venezia;
- Dott. Francesco Enrichens quale componente indicato da Agenas;
- Prof. Antonio Davide Barretta, Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese quale componente designato dalla Regione del Veneto.

Le funzioni di segretario verbalizzante saranno svolte dalla dott.ssa Alessandra Riondato della Direzione Risorse Umane SSR afferente all'Area Sanità e Sociale.

RICORDATO che ai sensi della DGR n. 2/2026 gli elenchi dei nominativi, ripartiti per le tre tipologie di incarico e disposti in ordine alfabetico, saranno formalizzati, per presa d'atto, con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e resi disponibili ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale i quali, ai fini dell'efficacia delle relative nomine, dovranno acquisire dagli interessati le dichiarazioni in merito alla permanenza di quanto dichiarato in sede di proposta di candidatura per l'inserimento negli elenchi regionali relativamente al possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina, alla insussistenza di cause ostative e di inconfiribilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, o ad eventuali variazioni sopravvenute, nonché dell'osservanza di tutte le disposizioni che regolano gli incarichi dirigenziali di vertice.

RICORDATO, altresì, che trattandosi di procedura di aggiornamento, gli elenchi degli idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e di Direttore dei Servizi socio-sanitari approvati con i Decreti n. 66/2024, n. 88/2024 e

n. 160/2024 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale a seguito della procedura avviata con DGR n. 20/2024 mantengono la loro efficacia, e saranno integrati dagli elenchi che esiteranno dalla presente selezione.

DATO ATTO che la predetta Commissione regionale resterà in carica per il tempo necessario alla redazione degli elenchi di candidati previsti e all'espletamento delle attività connesse e consequenziali e che, inoltre, la commissione in parola non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171;

VISTI i Decreti n. 66/2024, n. 88/2024 e n. 160/2024 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale

VISTA la DGR n. 2 del 13 gennaio 2026;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di nominare la Commissione per la valutazione delle candidature per l'aggiornamento degli elenchi regionali degli idonei all'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio- sanitari delle Aziende ed Enti del SSR, individuando la dott.ssa Alessandra Riondato quale segretario verbalizzante, con i seguenti componenti:
 - Prof. Salvatore Russo quale componente indicato dall'Università Cà Foscari di Venezia;
 - Dott. Francesco Enrichens quale componente indicato da Agenas;
 - Prof. Antonio Davide Barretta, Direttore Generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese quale componente designato dalla Regione del Veneto;
3. di disporre che la Commissione procederà alla valutazione dei requisiti e alla caratterizzazione della preparazione ed esperienza acquisita dai candidati, in linea con il ruolo direzionale di cui agli avvisi e che a seguito delle valutazioni la commissione predisporrà i nuovi elenchi di idonei ripartiti per le tre tipologie di incarico e ordinati in ordine alfabetico, i quali saranno formalizzati per presa d'atto con Decreto del Direttore generale dell'Area Sanità e Sociale e resi disponibili ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
4. di stabilire che gli elenchi degli idonei agli incarichi di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio-sanitari approvati con i Decreti n. 66/2024, n. 88/2024 e n. 160/2024 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale a seguito della procedura avviata con DGR n. 20/2024 mantengono la loro efficacia, e saranno integrati dagli elenchi che esiteranno dalla presente selezione;
5. di incaricare l'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto, disponendone la comunicazione ai componenti della Commissione nominata con il presente provvedimento e agli Enti di appartenenza;
6. di dare atto che il presente decreto non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Annicchiarico

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 578066)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 76 del 25 febbraio 2026

Direttori Generali delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero. Aggiornamento e approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento viene aggiornato e approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 dettano le disposizioni relative all'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale.

L'art. 3 bis del D.Lgs n. 502/1992, al co. 8 stabilisce che il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del Titolo Terzo del Libro Quinto del Codice civile. Anche l'art. 2, co. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che *"la durata dell'incarico di Direttore Generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni."*

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 *"Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"* prevede che il Direttore Generale, a seguito della nomina, sottoscriva il contratto di lavoro predisposto dalla Regione in conformità ai contenuti di cui al predetto Regolamento.

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 171/2016, con DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 la Regione del Veneto ha adottato uno schema di contratto di prestazione d'opera per regolare il rapporto di lavoro con i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR adeguandolo alla nuova disciplina statale intervenuta. In particolare, si è provveduto ad introdurre, ai sensi dell'art. 2, co. 4 del D.Lgs. n. 171/2016 la previsione della verifica intermedia ai fini della conferma dell'incarico, prevedendo che la stessa sia effettuata trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, e ad allineare le cause e il procedimento di risoluzione del contratto e della dichiarazione di decadenza alle previsioni dell'art. 2, co. 5 del D.Lgs. n. 171/2016.

La citata DGR n. 160/2021 ha determinato la misura del trattamento economico dei Direttori Generali ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995, fissandolo nell'importo annuo lordo di euro 154.937,06.

Con il presente provvedimento si conferma integralmente quanto già stabilito dalla medesima DGR n. 160/2021 in ordine alla quantificazione del trattamento economico dei Direttori Generali.

Resta altresì confermata la previsione, introdotta dalla DGR n. 160/2021, secondo cui il trattamento economico del Direttore Generale può essere:

- maggiorato fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale con provvedimento della Giunta regionale;
- integrato fino al corrispondente importo massimo quantificato nei termini dell'art. 1, co. 5 bis del D.P.C.M. n. 502/1995 in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione ed alle quali l'incaricato debba partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio.

Con DGR n. 168 del 20 febbraio 2024, preso atto di alcune criticità derivanti dall'ampia formulazione della disciplina della tutela legale a favore del Direttore Generale contenuta nello schema tipo di cui alla DGR n. 160/2021, è stato approvato un nuovo schema di contratto contenente una riformulazione dell'art. 8 in materia di tutela legale prevedendo che per gli aspetti

relativi alle modalità di riconoscimento della stessa da parte delle Aziende o Enti di appartenenza a favore dei propri Direttori Generali trovino applicazione le medesime disposizioni che disciplinano il patrocinio legale dei dirigenti regionali di cui all'art. 89 della L.R. 10 giugno 1991, n. 12 *"Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione"*. Lo schema di contratto approvato con la menzionata DGR n. 168/2024 ha mantenuto per il resto ferme, riproducendole, tutte le altre disposizioni contrattuali previste dallo schema tipo approvato con DGR n. 160/2021.

In considerazione dell'approssimarsi della scadenza degli incarichi degli attuali Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR, con Deliberazione della Giunta regionale n. 1561 del 30 dicembre 2025 si è dato avvio alla procedura per la nomina dei nuovi Direttori Generali delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS per il quale è stato nominato un Commissario a decorrere dal 1° settembre 2025, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero ai sensi del D.Lgs. n. 171/2016.

Con riferimento alle scadenze degli incarichi fa eccezione l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti, per la quale è stato nominato un Commissario con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 34 del 18 maggio 2023, incarico da ultimo rinnovato con Decreto n. 24 del 9 maggio 2025 fino al 30 giugno 2026, ai sensi dell'art. 23, co. 2 della L.R. 27 dicembre 2024, n. 33, anche in relazione alle attività connesse ai Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026.

Nel Bollettino ufficiale della Regione n. 173 del 31 dicembre 2025 è stato pertanto pubblicato l'Avviso pubblico n. 32 del 30 dicembre 2025 per la selezione degli idonei alla carica di Direttore Generale, con termine per la presentazione delle candidature fissato al 30 gennaio 2026.

La DGR n. 1561/2025, tra l'altro, ha espressamente stabilito quali requisiti per la nomina e per il mantenimento dell'incarico che il candidato non si trovi in situazione di collocamento in quiescenza all'atto della nomina e che l'eventuale sopravvenienza di tale situazione nel corso dello svolgimento dell'incarico di Direttore Generale comporta la decadenza dall'incarico medesimo.

Inoltre la medesima Deliberazione ha precisato che il non inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio sanitario nazionale comporterà:

- l'automatica esclusione dalla fase di selezione avviata;
- l'impossibilità per il candidato di essere nominato;
- qualora già nominato la decadenza dall'incarico e la risoluzione del contratto.

In conseguenza delle previsioni introdotte dalla DGR n. 1561/2025 si propone quindi di approvare il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero - di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento del quale ne costituisce parte integrante e sostanziale - introducendo in particolare, rispetto allo schema di contratto di cui alla DGR n. 168/2024, le due nuove cause di decadenza relative al collocamento in quiescenza successivamente al conferimento dell'incarico e al venir meno del requisito dell'iscrizione nell'Elenco nazionale degli idonei all'incarico di Direttore Generale di Aziende ed Enti del SSR con la precisazione, con riferimento a tale ultimo requisito, che non incorre nella decadenza il Direttore Generale che non abbia potuto rinnovare l'iscrizione nell'Elenco per cause a lui non imputabili, quali eventuali ritardi da parte del Ministero della Salute nell'avvio delle procedure nazionali per l'aggiornamento dell'Elenco stesso ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016.

Parallelamente, si rende opportuno meglio precisare gli oneri di comunicazione del Direttore Generale, già previsti dagli schemi di contratto approvati in precedenza, relativamente a variazioni di situazioni, condizioni o stati dichiarati in occasione della proposta di candidatura e della nomina.

Quanto alla durata dell'incarico di Direttore Generale, si determina la durata dell'incarico in tre anni precisando che trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, la Regione provvederà alla verifica dei risultati aziendali conseguiti e del raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico in essere, ai sensi e nei termini di cui all'art. 2, co. 4 del D.Lgs. n. 171/2016.

Restano infine ferme, rispetto allo schema di contratto approvato da ultimo con la DGR n. 168/2024 la disciplina relativa al trattamento economico (art. 6), alla tutela legale (art. 8) e le disposizioni che prevedono l'obbligo della presentazione annuale della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, nonché le altre clausole che regolano il rapporto di prestazione d'opera del Direttore Generale in attuazione di disposizioni di legge.

Tutto ciò premesso e tenuto conto degli aggiornamenti intervenuti, si propone quindi di approvare il nuovo schema di Contratto di prestazione d'opera come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento che sostituisce integralmente lo schema di

Contratto di prestazione d'opera di cui all'Allegato A della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024.

Si incarica il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;

Visto il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171;

Vista la Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12;

Vista la Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56;

Vista la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

Vista la Legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

Vista la Legge regionale 27 dicembre 2024, n. 33;

Vista la DGR n. 160 del 9 febbraio 2021;

Vista la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024;

Vista la DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR del Veneto di cui all'**Allegato A** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito della procedura avviata con DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025 per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 2, co. 2 del D.Lgs. n. 171/2016, la durata dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale, dell'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, dell'Azienda Ospedale Università di Padova e di Azienda Zero è pari a tre anni, prevedendo che trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico in essere, ai sensi e nei termini di cui all'art. 2, co. 4 del D.Lgs n. 171/2016;
4. di confermare il trattamento economico - già stabilito dalla DGR n. 160 del 9 febbraio 2021 e confermato dalla DGR n. 168 del 20 febbraio 2024 - riservato ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale fissato, ai sensi dell'art. 1, co. 5, del D.P.C.M. n. 502/1995 nell'importo annuo lordo di euro 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al venti per cento dello stesso, previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi assegnati al Direttore Generale con provvedimento della Giunta regionale, oltre a ulteriore integrazione fino al corrispondente importo massimo quantificato nei termini dell'art. 1, co. 5 bis del D.P.C.M. n. 502/1995, in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione ed alle quali il Direttore Generale debba partecipare per esigenze connesse al proprio ufficio;
5. di stabilire che lo schema di Contratto di prestazione d'opera riportato nell'**Allegato A** del presente provvedimento sostituisce integralmente quello riportato nell'Allegato A della DGR n. 168 del 20 febbraio 2024;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
7. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente provvedimento mediante adozione di ogni atto conseguente;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 76 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 7

**Contratto di prestazione d'opera
del Direttore Generale dell'Azienda.....**

Premesso che il Presidente della Giunta regionale del Veneto con Decreto n. del.....ha nominato, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 13 della L.R. n. 56/1994, il dott.....quale Direttore Generale dell'Azienda.....

tra

il Presidente pro tempore della Giunta regionale del Veneto, dott....., nato a.....il....., domiciliato per la carica in Venezia, il quale interviene e agisce in rappresentanza della Regione del Veneto (c.f. 80007580279);

e

il/la dott.....nato/a a..... il(c.f.....) residente a in via.....di seguito denominato Direttore Generale;

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Natura e durata

1. La Regione del Veneto conferisce al/alla dott. ..., che accetta, l'incarico di Direttore Generale dell'Aziendaai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 13 della L.R. n. 56/1994.
2. Il contratto, decorrente dal.....ha durata di tre anni. Trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi ai fini della conferma dell'incarico in essere, ai sensi e nei termini di cui all'art. 2, co. 4 del D.Lgs. n. 171/2016.
3. Con la sottoscrizione del presente contratto il Direttore Generale si impegna a svolgere personalmente l'incarico a tempo pieno, con impegno esclusivo a favore dell'Azienda e con preclusione della sussistenza di ogni altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo, salvo quanto previsto all'art. 13, co. 8 nonies della L.R. n. 56/1994.

Art. 2 – Oggetto

1. Al Direttore Generale sono riservati tutti i poteri di rappresentanza e di gestione complessiva dell'Azienda sanitaria affidata. Egli è responsabile del raggiungimento degli obiettivi assegnatigli dalla Giunta regionale nonché della corretta ed economica gestione delle risorse a disposizione dell'Azienda.
2. Il Direttore Generale si impegna a svolgere le funzioni stabilite dal D.Lgs. n. 502/1992 e dalla L.R. n.



40b2602d



ALLEGATO A DGR n. 76 del 25 febbraio 2026

pag. 2 di 7

56/1994, nonché ogni altra funzione connessa all'attività di gestione disciplinata da norme di legge e di regolamento e da leggi e atti di programmazione regionale.

3. In particolare, il Direttore Generale si obbliga al rispetto, in coerenza con le disposizioni nazionali e regionali vigenti, dell'equilibrio economico-finanziario aziendale, e si obbliga al conseguimento degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi nonché degli obiettivi di trasparenza definiti ed assegnati con provvedimento della Giunta regionale, il cui raggiungimento - unitamente ai risultati aziendali conseguiti - verrà valutato ai fini di quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016, dall'art. 3 bis, co. 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992, nonché dall'art. 13, co. 8 quinquies e seguenti della L.R. n. 56/1994, secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente contratto.

4. Il Direttore Generale con la sottoscrizione del presente contratto, ferme le dichiarazioni rilasciate in sede di candidatura e di nomina, anche ai sensi dell'art. 3, co. 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.Lgs. n. 39/2013, dichiara:

- a) di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali cause pendenti nei confronti dell'Azienda affidata o con altre Aziende del Servizio sanitario regionale o con la Regione o Enti regionali, relative a precedenti incarichi o rapporti di lavoro. Tale comunicazione è finalizzata a consentire alle parti ogni opportuna valutazione nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede;
- b) di non essere titolare o possedere partecipazioni in imprese societarie, anche cooperativistiche, o comunque associative che abbiano come oggetto sociale attività in ambito sanitario in Italia o all'estero.

Art. 3 – Obblighi di informazione e riservatezza e formazione

1. Il Direttore Generale assume tutti gli obblighi di informazione posti a carico dell'Azienda dalla normativa vigente e dagli atti nazionali o regionali e si impegna a fornire alla Regione ed ai Ministeri, entro i termini tassativamente previsti dalla normativa di settore, tutti i dati e le notizie richieste. In particolare, il Direttore Generale si obbliga al rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS).

2. Salvo quanto previsto dal comma 1, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/1990, della normativa in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 33/2013, è obbligo del Direttore Generale mantenere il segreto d'ufficio e non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a motivo del suo ufficio.

3. Il Direttore Generale si impegna a partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento professionale, con particolare riferimento alle materie di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, in adempimento delle disposizioni statali e regionali.



Art. 4 – Modifica Azienda di assegnazione

1. Il Direttore Generale riconosce ed accetta fin d'ora che il Presidente della Giunta regionale – in presenza di oggettive esigenze organizzative, tecniche o gestionali – possa modificare, in costanza di contratto, l'Azienda di assegnazione, per un periodo pari alla durata residua ed alle medesime condizioni economico-normative del contratto originario. In tale ipotesi gli obiettivi assegnati al Direttore Generale saranno adeguati tenendo conto dell'avvenuta modificazione e della situazione economico finanziaria ed organizzativa dell'Azienda modificata.

Art. 5 – Valutazione dell'attività

1. Con l'assunzione dell'incarico, il Direttore Generale, ferma restando la piena autonomia gestionale, si obbliga al conseguimento degli obiettivi assegnati con provvedimento della Giunta regionale ed aggiornati periodicamente secondo la legislazione vigente.

2. Come previsto dall'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dall'art. 13, co. 8 quinquies, 8 sexies, 8 septies e 8 octies della L.R. n. 56/1994, il Direttore Generale è soggetto a valutazione annuale circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta regionale ai sensi del comma 1.

3. La valutazione di cui al presente articolo avrà rilievo anche ai fini di cui al successivo art. 7, e la corresponsione dell'integrazione al trattamento economico ai sensi dell'art. 6 è subordinata alla verifica da parte della Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi stessi.

4. Resta ferma la verifica dei risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi, trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina e ai fini della conferma dell'incarico, come disposto dall'art. 2, co. 4 del D.Lgs. n. 171/2016.

5. Con provvedimento della Giunta regionale sono stabiliti il grado di raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica da misurarsi con appositi indicatori aventi carattere di oggettività, nonché la pesatura delle valutazioni al fine di garantire il sostanziale equilibrio tra i soggetti competenti nelle valutazioni stesse.

Art. 6 – Trattamento economico, spese

1. Per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda di cui al presente contratto, è riconosciuto, a carico del bilancio della medesima Azienda, il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo stabilito in € 154.937,06.

2. Il trattamento economico può essere integrato ogni anno di una quota aggiuntiva nella misura massima



ALLEGATO A DGR n. 76 del 25 febbraio 2026

pag. 4 di 7

del venti per cento del trattamento economico stesso da corrispondersi previa valutazione dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi assegnati annualmente con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'art. 5 del presente contratto. La corresponsione dell'integrazione del trattamento economico è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi.

3. Il trattamento economico di cui al comma 1 può essere integrato fino al corrispondente importo massimo quantificato ai sensi dell'art. 5 bis del D.P.C.M. n. 502/1995 condizionatamente alla frequenza di corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento per ragioni connesse al proprio ufficio promosse dalla Regione.

4. Ai fini del riconoscimento della quota incentivante si terrà altresì conto delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 865 della L. n. 145/2018 e di ogni altra disposizione normativa in materia di integrazione dei contratti dei Direttori Generali in ordine al rispetto di obiettivi ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato.

5. Il trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.

6. Per il rimborso delle spese conseguenti allo svolgimento delle attività inerenti le funzioni del Direttore Generale si applicano le previsioni di cui al D.P.C.M. n. 502/1995 e successive modificazioni.

7. Il Direttore Generale, qui sottoscrivendosi, dichiara che il trattamento economico rispetta il limite massimo previsto dalla normativa vigente, tenuto conto di tutti gli emolumenti a carico della finanza pubblica ai sensi della normativa in vigore al momento della sottoscrizione, impegnandosi altresì a comunicare l'eventuale superamento del limite nel corso del rapporto.

Art. 7 – Estinzione del rapporto

1. Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2, co. 5 del D.Lgs. n. 171/2016, il Presidente della Giunta regionale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, provvede a risolvere il contratto dichiarando l'immediata decadenza del Direttore Generale nei casi in cui ricorrano gravi e comprovati motivi o nei casi in cui la gestione presenti una situazione di grave disavanzo imputabile al mancato raggiungimento degli obiettivi o a responsabilità connesse alla gestione, o in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, nonché di violazione degli obblighi in materia di trasparenza.

2. Costituiscono, in particolare, tra gli altri, gravi motivi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, co. 5 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 13 della L.R. n. 56/1994:

- a) il mancato rispetto del vincolo di esclusività e dell'obbligo del tempo pieno ai sensi dell'art. 1, co. 3 del presente contratto;



ALLEGATO A DGR n. 76 del 25 febbraio 2026

pag. 5 di 7

- b) l'esito negativo della valutazione decorsi ventiquattro mesi dalla nomina ai sensi dell'art. 2, co. 4 del D.Lgs. n. 171/2016;
- c) l'esito negativo della valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi di salute e assistenziali assegnati secondo quanto previsto dall'art. 3 bis, co. 7 bis del D.Lgs. n. 502/1992;
- d) la mancata adozione delle decisioni necessarie a rimuovere totalmente le gravi carenze di gestione e di procedura segnalate dal Collegio Sindacale, fatte salve le responsabilità civili, penali e contabili;
- e) le cause di risoluzione del contratto previste dall'art. 13, co. 8 decies della L.R. n. 56/1994;
- f) la mancata accettazione della modifica dell'Azienda di assegnazione ai sensi dell'art. 4 del presente contratto;
- g) la mancata tempestiva comunicazione al Presidente della Regione per il tramite dell'Area Sanità e Sociale di quanto previsto dai commi 10 e 11 del presente articolo;
- h) la mancata tempestiva comunicazione al Presidente della Regione per il tramite dell'Area Sanità e Sociale di quanto previsto dall'art. 2, co. 4, lett. a) del presente contratto.

3. Il contratto è altresì risolto nei casi previsti da leggi o regolamenti statali o regionali nonché per qualsiasi causa prevista da leggi o regolamenti statali o regionali che comporti la decadenza dell'incarico di Direttore Generale.

4. Costituiscono, tra le altre, cause di decadenza dall'incarico la sopravvenienza o l'accertamento di uno degli impedimenti di cui all'art. 3, co. 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e di cui al D.Lgs. n. 39/2013, l'accertata non corrispondenza al vero dei fatti e requisiti esposti nelle dichiarazioni richieste ai fini della nomina, il mancato raggiungimento dell'equilibrio economico dell'Azienda assegnata ai sensi dell'art. 52, co. 4, lett. d) della L. n. 289/2002, il venir meno di anche uno solo dei requisiti necessariamente previsti per l'affidamento dell'incarico.

5. Il collocamento in quiescenza successivamente al conferimento dell'incarico comporta la decadenza dallo stesso e la conseguente risoluzione del contratto a far data dal giorno del collocamento in quiescenza.

6. Costituisce altresì causa di decadenza dall'incarico e di risoluzione del contratto il venir meno del requisito dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende ospedaliere e degli altri Enti del Servizio sanitario nazionale di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 171/2016, salvo che il rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco non sia reso possibile al Direttore Generale per cause a lui non imputabili, quali eventuali ritardi nell'avvio delle procedure nazionali per l'aggiornamento dell'Elenco stesso ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016.

7. In caso di recesso anticipato del Direttore Generale è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso di almeno novanta giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico.

8. Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo intervenuto, compresi



ALLEGATO A DGR n. 76 del 25 febbraio 2026

pag. 6 di 7

i casi di risoluzione del contratto, di decadenza dall'incarico, di recesso, ovvero di mancata conferma, nulla è dovuto al Direttore Generale a titolo di indennità di recesso o di risarcimento.

9. Nel corso dell'incarico, il Direttore Generale presenta annualmente al Presidente della Giunta regionale, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

10. Il Direttore Generale si obbliga a comunicare tempestivamente al Presidente della Giunta regionale, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, qualsiasi non conformità ovvero variazione che dovessero emergere o verificarsi, in costanza di rapporto, relativamente alle situazioni, alle condizioni e agli stati dichiarati in occasione della proposta di candidatura e della nomina.

11. Il Direttore Generale si obbliga a comunicare l'avvenuta presentazione della domanda di collocamento in quiescenza e della data prevista di collocamento in quiescenza ai fini di quanto previsto dal comma 5.

Art. 8 - Tutela legale

1. Nel caso in cui venga promosso, nei confronti del Direttore Generale, un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda affidata e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'art. 89 della L.R. 10 giugno 1991, n. 12 *"Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione"* e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il Direttore Generale si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente della Giunta regionale, per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, i procedimenti penali o erariali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna intervenute in costanza di rapporto.

Art. 9 - Recepimento e rinvio

1. Le parti convengono che il presente contratto, per l'intera durata della sua efficacia, si intenderà automaticamente adeguato a ogni disposizione normativa statale o regionale sopravvenuta, ivi incluse quelle di natura economica, che dovesse intervenire nella materia oggetto del contratto.

2. Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme statali e regionali che regolano la materia nonché le norme del Titolo Terzo del Libro Quinto del Codice Civile.



ALLEGATO A DGR n. 76 del 25 febbraio 2026

pag. 7 di 7

Art. 10 - Trattamento dati personali, registrazione

1. Con la sottoscrizione del contratto, le parti si danno reciprocamente atto e confermano che ogni trattamento di dati personali derivante dall'esecuzione del contratto medesimo verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di tutela dei dati personali.

Art. 11 – Disposizione finale

1. Tutte le pattuizioni previste con il presente contratto hanno carattere essenziale, pertanto l'invalidità anche solo di una di esse, ai sensi dell'art. 1419, co. 1 del Codice Civile, comporterà l'invalidità dell'intero contratto.

Il presente contratto, in duplice originale, redatto in bollo – con spese ripartite, in ragione di metà tra le parti – sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Venezia,

Il Direttore Generale dell'Azienda

Il Presidente della Giunta
regionale del Veneto

Il Direttore Generale dichiara espressamente di accettare: l'art. 2, co. 3 e 4 - Oggetto; l'art. 4 - Modifica Azienda di assegnazione; l'art. 6 - Trattamento economico, spese; l'art. 7 - Estinzione del rapporto; l'art. 9 - Recepimento e rinvio; l'art. 11- Disposizione finale.

Il Direttore Generale dell'Azienda



40b2602d



(Codice interno: 577630)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 77 del 25 febbraio 2026

Direttori Amministrativi, Direttori Sanitari, Direttori dei Servizi socio-sanitari delle Aziende e degli Enti del SSR del Veneto. Aggiornamento e approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene aggiornato e approvato il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori Amministrativi, dei Direttori Sanitari, dei Direttori dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR ai sensi del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171 dettano le disposizioni relative all'incarico di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e di Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale.

Il D.Lgs. n. 171/2016 all'art. 3, co. 1 dispone che il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario, e ove previsto dalle leggi regionali, il Direttore dei Servizi socio-sanitari sono nominati dal Direttore Generale attingendo obbligatoriamente agli elenchi regionali di idonei, anche di altre Regioni, appositamente costituiti, previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio, effettuati da una Commissione nominata dalla Regione.

L'art. 3 bis del D.Lgs n. 502/1992 al co. 8 stabilisce, altresì, che il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del Titolo Terzo del Libro Quinto del Codice civile, stabilendo che la Regione disciplini le cause di risoluzione del rapporto con il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario.

Quanto alla durata dell'incarico, anche l'art. 3, c. 1, del D.Lgs. n. 171/2016 prevede che *"l'incarico di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e ove previsto dalle leggi regionali, di Direttore dei Servizi socio sanitari, non può avere durata inferiore a tre anni e superiore a cinque anni."*

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 *"Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere"* all'art. 2, c. 1, prevede inoltre che *"Il Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 3, comma 1-quinquies, e dell'articolo 3 -bis, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, stipula il contratto di lavoro con il Direttore Amministrativo e con il Direttore Sanitario dell'Unità sanitaria locale o dell'Azienda ospedaliera, sulla base di uno schema tipo approvato dalla Regione in conformità ai contenuti di cui al presente articolo."*

A seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 171/2016, con DGR n. 211 del 24 febbraio 2021 è stato adottato uno schema di contratto di prestazione d'opera per regolare il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale adeguandolo alla nuova disciplina statale intervenuta. In particolare, si è provveduto ad adeguare il contratto richiamando in esso la nuova procedura di nomina, rappresentata dalla costituzione degli elenchi regionali di idonei nel cui ambito il Direttore Generale deve attingere per l'assegnazione degli incarichi, fermo restando in capo al medesimo Direttore Generale l'obbligo di accertare la permanenza dei requisiti richiesti in occasione della candidatura prima di procedere all'assegnazione dell'incarico.

La citata DGR n. 211/2021 ha inoltre stabilito la misura del trattamento economico annuo del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi socio-sanitari, definendolo nella misura percentuale massima di cui all'art. 2, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 pari all'ottanta per cento del trattamento base attribuito al Direttore Generale. Inoltre si è stabilito che il predetto trattamento possa essere integrato di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e delle realizzazioni degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore Generale e misurati mediante appositi indicatori, e che possa essere ulteriormente integrato fino al corrispondente importo massimo quantificato ai sensi dell'art. 2, co. 5 bis del D.P.C.M. n. 502/1995, in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento per ragioni connesse al proprio ufficio promosse dalla Regione.

Da ultimo, con DGR n. 345 del 4 aprile 2024, analogamente a quanto disposto per i Direttori Generali con la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024, preso atto della mancanza di un'espressa clausola contrattuale in ordine alla tutela legale, si è ritenuto

opportuno prevedere anche a favore dei Direttori Amministrativi, dei Direttori Sanitari e dei Direttori dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR del Veneto, quali figure direzionali apicali il cui rapporto, al pari del Direttore Generale, è regolato da contratto di diritto privato di prestazione d'opera, l'applicazione delle medesime disposizioni di cui all'art. 89 della L.R. 10 giugno 1991, n. 12 in materia di tutela legale, introducendo nello schema di contratto di prestazione d'opera una specifica clausola.

In considerazione dell'avvio della procedura per il conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, di cui alla DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025, e al fine di assicurare ai nuovi Direttori Generali la possibilità di conferire gli incarichi di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio-sanitari attingendo alla più ampia platea di candidati, nonché in considerazione della proroga dell'innalzamento temporaneo a sessantotto anni del limite di età per l'accesso agli elenchi regionali, con DGR n. 2 del 13 gennaio 2026, è stata disposta l'attivazione della procedura di selezione volta all'aggiornamento degli elenchi dei soggetti idonei al conferimento degli incarichi di:

- Direttore Amministrativo;
- Direttore Sanitario;
- Direttore dei Servizi socio-sanitari,

nelle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 171/2016.

Tale procedura si pone in continuità e costituisce un aggiornamento della precedente DGR n. 20 del 16 gennaio 2024, ad esito della quale sono stati adottati i Decreti del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 66 del 24 aprile 2024, n. 88 del 18 giugno 2024 e n. 160 del 15 novembre 2024 di approvazione degli elenchi di nominativi di soggetti idonei all'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio-sanitari.

Con la citata DGR n. 2/2026 sono stati altresì approvati gli schemi di avviso pubblico e i relativi modelli di candidatura per i diversi profili direttivi, pubblicati nel BUR n. 7 del 13 gennaio 2026.

La DGR n. 2/2026 ha stabilito che gli elenchi dei nominativi idonei - ripartiti per le tre tipologie di incarico e disposti in ordine alfabetico - saranno formalizzati con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e resi disponibili ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale, i quali potranno attingere sia dai nuovi elenchi sia da quelli approvati nel 2024 e sopra riportati.

Ai fini dell'efficacia delle nomine, i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale acquisiranno dagli interessati le dichiarazioni relative alla permanenza dei requisiti posseduti all'atto della proposta di candidatura per l'inserimento negli elenchi regionali, con particolare riferimento al possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina, alla insussistenza di cause ostative e di inconferibilità ed incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013, o ad eventuali variazioni sopravvenute.

Si dà atto, inoltre, che la medesima Deliberazione ha espressamente previsto che in sede di proposta di candidatura il candidato dichiari di non trovarsi in situazione di collocamento in quiescenza, ed ha rinviato a successivo provvedimento della Giunta regionale l'approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori in argomento.

Tutto ciò premesso, si propone, quindi, di approvare il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori Amministrativi, dei Direttori Sanitari e dei Direttori dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR - di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale troverà applicazione per il conferimento dei nuovi incarichi di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e di Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale.

In particolare all'art. 6 del nuovo schema di contratto si prevede, analogamente a quanto stabilito dalla citata DGR n. 1561/2025 e riportato nel nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR ed in relazione al requisito di non essere collocato in quiescenza richiesto in occasione della proposta di candidatura, una specifica causa di decadenza dall'incarico di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e di Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale a seguito del collocamento in quiescenza avvenuto successivamente al conferimento dello stesso. Parallelamente, sono precisati gli oneri di comunicazione dell'incarico nei confronti del Direttore Generale, relativamente a variazioni di situazioni, condizioni o stati dichiarati in occasione della proposta di candidatura e della nomina.

Inoltre, il nuovo schema di contratto del Direttore Amministrativo, Sanitario e dei Servizi socio-sanitari all'art. 6 ha eliminato la previsione secondo cui costituisce causa di estinzione del rapporto la risoluzione del contratto del Direttore Generale in ragione dell'avvenuta abrogazione del co. 8 undecies dell'art. 13 della L.R. n. 56/1994 ad opera dell'art. 1, co. 7 della L.R. 9 agosto 2024, n. 20 recante *"Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2024 in materia di politiche sanitarie e politiche"*

sociali."

In aggiunta, il nuovo schema di contratto fissa in tre anni la durata dell'incarico di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e di Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende e degli Enti del SSR del Veneto.

Si confermano invece alcune previsioni riportate nello schema di contratto approvato da ultimo con la DGR n. 345/2024, in particolare le previsioni contrattuali relative al trattamento economico (art. 4), alla tutela legale (art. 5), le disposizioni che prevedono l'obbligo della presentazione annuale della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, nonché le altre clausole che regolano il rapporto di prestazione d'opera di tali figure direttive in attuazione di disposizioni di legge.

Tutto ciò premesso e tenuto conto degli aggiornamenti intervenuti, lo schema di Contratto di prestazione d'opera riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento sostituisce integralmente lo schema di Contratto di prestazione d'opera di cui all'Allegato A della DGR n. 345 del 4 aprile 2024.

Si incarica il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502;

Visto il Decreto Legislativo 4 agosto 2016, n. 171;

Vista la Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12;

Vista la Legge regionale 14 settembre 1994, n. 56;

Vista la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

Vista la Legge regionale 9 agosto 2024, n. 20;

Vista la DGR n. 160 del 9 febbraio 2021;

Vista la DGR n. 211 del 24 febbraio 2021;

Vista la DGR n. 168 del 20 febbraio 2024;

Vista la DGR n. 345 del 4 aprile 2024

Vista la DGR n. 1561 del 30 dicembre 2025;

Vista la DGR n. 2 del 13 gennaio 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. di approvare il nuovo schema di contratto di prestazione d'opera dei Direttori Amministrativi, dei Direttori Sanitari e dei Direttori dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nell'ambito della procedura avviata con DGR n. 2 del 13 gennaio 2026 relativa al conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;

3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016, la durata dell'incarico dei Direttori Amministrativi, dei Direttori Sanitari e dei Direttori dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del SSR è pari a tre anni;
4. di confermare il trattamento economico - già definito con DGR n. 211 del 24 febbraio 2021 e con DGR n. 345 del 4 aprile 2024 - dei Direttori Amministrativi, dei Direttori Sanitari e dei Direttori dei Servizi socio-sanitari delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale stabilito nella misura percentuale massima di cui all'art. 2, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995, pari all'ottanta per cento del trattamento base attribuito al Direttore Generale, con possibilità di maggiorazione fino al venti per cento dello stesso, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore Generale e misurati mediante appositi indicatori, oltre a ulteriore integrazione fino al corrispondente importo massimo quantificato ai sensi dell'art. 2, co. 5 bis del D.P.C.M. n. 502/1995, in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento per ragioni connesse al proprio ufficio, promosse dalla Regione;
5. di stabilire che lo schema di Contratto di prestazione d'opera riportato nell'**Allegato A** del presente provvedimento sostituisce integralmente quello riportato nell'Allegato A della DGR n. 345 del 4 aprile 2024;
6. di stabilire che il nuovo schema di contratto troverà applicazione con riferimento ai nuovi incarichi di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e di Direttore dei Servizi socio-sanitari di Aziende ed Enti del SSR che saranno conferiti dai Direttori Generali ai sensi del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.Lgs. n. 171/2016;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
8. di incaricare il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente provvedimento mediante adozione di ogni atto conseguente;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 77 del 25 febbraio 2026

pag. 1 di 5

**Contratto di prestazione d'opera
del Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari
dell'Azienda /Ente del Servizio sanitario regionale**

premess

- che il Presidente della Giunta regionale del Veneto con Decreto n. del.....ha nominato il sottoscritto dott.quale Direttore Generale dell'Azienda /Ente del SSR.... ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 13 della L.R. n. 56/1994;
- che con Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. ... del ... è stato approvato l'elenco regionale di idonei all'incarico di Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari;
- che il sottoscritto Direttore Generale ha nominato, con provvedimento n. del.... ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, co. 1 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992, dall'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e dell'art. 13, co. 6 della L.R. n. 56/1994, e previo accertamento del mantenimento dei requisiti, il dott...., Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari, presente nell'elenco regionale di idonei;
- che la Giunta regionale con Deliberazione n.... del... ha approvato lo schema tipo di contratto di prestazione d'opera per le funzioni di Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 502/1995;

tutto ciò premesso

tra

il Direttore Generale dott.....nato a....il.... domiciliato per la carica in, il quale interviene e agisce in rappresentanza dell'Azienda/Ente del SSR (c.f.....)

e

il/la dott.nato/a a il (c.f.....) residente a in via di seguito denominato/a Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari

si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 - Affidamento dell'incarico

1. Il Direttore Generale dell'Azienda/Ente del SSR conferisce ai sensi degli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs. n. 502/1992, dell'art. 3 del D.Lgs. n. 171/2016 e degli artt. 13, 14, 15 e 16 della L.R. n. 56/1994, l'incarico di Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari al/alla dott.
2. L'incarico ha durata di tre anni e decorre dal.....
3. Il Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari con la sottoscrizione del presente contratto accetta l'incarico e, ferme le dichiarazioni rilasciate in sede di candidatura per l'inserimento nell'elenco regionale degli idonei e di quelle rilasciate in sede di nomina anche ai sensi dell'art. 3, co. 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e del D.Lgs. n. 39/2013, si impegna a comunicare tempestivamente eventuali cause pendenti nei confronti dell'Azienda affidata o con altre Aziende del Servizio sanitario regionale o con la Regione o Enti



273c5e1e



ALLEGATO A DGR n. 77 del 25 febbraio 2026

pag. 2 di 5

regionali, relative a precedenti incarichi o rapporti di lavoro. Tale comunicazione è finalizzata a consentire alle parti ogni opportuna valutazione nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede.

Art. 2 - Esclusività, riservatezza, obblighi di informazione, formazione, rappresentanza

1. Con la sottoscrizione del presente contratto il Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari si impegna a svolgere personalmente le funzioni stabilite dal D.Lgs. n. 502/1992 e dalla L.R. n. 56/1994 a tempo pieno, con impegno esclusivo a favore dell'Azienda/Ente e con preclusione della sussistenza di ogni altro rapporto di lavoro dipendente o autonomo - salvo quanto previsto all'art. 13, co. 8 nonies della L.R. n. 56/1994.

2. Fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/1990, della normativa in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 33/2013, è obbligo del Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari mantenere il segreto d'ufficio e non fornire informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti e operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza a motivo del suo ufficio.

Art. 3 - Obiettivi e valutazione

1. Il Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari si impegna a svolgere le funzioni stabilite dal D.Lgs. n. 502/1992, dalla L.R. n. 56/1994 ed in ogni caso dalla normativa nazionale e regionale di settore, nonché dalle norme e dagli atti di programmazione nazionali e regionali, ivi comprese quelle da svolgere in caso di vacanza, assenza o impedimento ed eventualmente per delega del Direttore Generale.

2. In particolare, il Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari risponde al Direttore Generale del raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dallo stesso ed è responsabile del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali è preposto, della realizzazione dei programmi e dei progetti affidati, della gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali in dotazione. Il raggiungimento dei predetti obiettivi viene accertato mediante l'applicazione di appositi indicatori aventi carattere di oggettività.

3. Il Direttore Generale provvede annualmente alla verifica dei risultati amministrativi e di gestione ottenuti dal Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari. L'esito di tali verifiche potrà rilevare ai sensi dell'art. 6 del presente contratto.

Art. 4 - Trattamento economico, spese

1. Per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari è stabilito a carico del bilancio dell'Azienda/Ente il trattamento economico annuo omnicomprensivo nella misura percentuale massima di cui all'art. 2, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995, pari all'ottanta per cento del trattamento base attribuito al Direttore Generale. Il predetto trattamento può essere integrato di un'ulteriore quota, fino al venti per cento dello stesso, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente dal Direttore Generale e misurati mediante appositi indicatori. Il trattamento economico può essere ulteriormente integrato fino al corrispondente importo massimo quantificato ex art. 2, co. 5bis del D.P.C.M. n. 502/1995, in relazione a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento per ragioni connesse al proprio ufficio, promossi dalla Regione.

2. Il trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza al luogo di svolgimento delle funzioni.



ALLEGATO A DGR n. 77 del 25 febbraio 2026

pag. 3 di 5

3. Per il rimborso delle spese conseguenti allo svolgimento delle attività inerenti le funzioni del Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari si applicano le previsioni di cui al D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502.

Art. 5 - Tutela legale

1. Nel caso in cui venga promosso nei confronti del Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari un procedimento per responsabilità civile, penale, amministrativa o contabile per fatti od atti direttamente connessi all'espletamento delle funzioni e dei compiti d'ufficio, si applica, a cura dell'Azienda e con oneri a carico della medesima, la disciplina prevista per i dipendenti regionali dall'art. 89 della Legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 *"Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione"* e successive modifiche ed integrazioni.

2. Il Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari si impegna a comunicare tempestivamente al Direttore Generale i procedimenti penali o erariali avviati a proprio carico, anche se in fase di indagine, o sentenze di condanna intervenute in costanza di rapporto.

Art. 6 – Estinzione del rapporto

1. Il Direttore Generale, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, provvede a risolvere il contratto dichiarando l'immediata decadenza del Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari in caso di manifesta violazione di leggi o regolamenti o dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione.

2. Le parti convengono fin d'ora che costituiscono cause di risoluzione del contratto la verifica negativa dei risultati amministrativi e di gestione ottenuti dal Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari ai sensi dell'art. 3 del presente contratto, il mancato rispetto del vincolo di esclusività e dell'obbligo del tempo pieno ai sensi dell'art. 2 del presente contratto, l'assenza o l'impedimento superiore a sei mesi.

3. Il contratto è altresì risolto nei casi previsti da leggi o regolamenti statali o regionali nonché per qualsiasi causa prevista da leggi o regolamenti statali o regionali che comporti la decadenza dell'incarico di Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari.

4. Costituiscono, tra le altre, cause di decadenza dall'incarico la sopravvenienza o accertamento di uno degli impedimenti di cui all'art. 3, co. 11 del D.Lgs. n. 502/1992 e di cui al D.Lgs. n. 39/2013, l'accertata non corrispondenza al vero dei fatti e requisiti esposti nelle dichiarazioni richieste ai fini della nomina, il venir meno di anche uno solo dei requisiti necessariamente previsti per l'affidamento dell'incarico.

5. In particolare, il collocamento in quiescenza successivamente al conferimento dell'incarico comporta la decadenza dallo stesso e la conseguente risoluzione del contratto a far data dal giorno del collocamento in quiescenza.

6. In caso di recesso anticipato del Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso di almeno novanta giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico.

7. Le parti convengono che nei casi di cessazione dell'incarico per qualsiasi motivo intervenuto, compresi i casi di risoluzione del contratto e di decadenza dall'incarico, nulla sia dovuto al Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari a titolo di indennità o di risarcimento.



ALLEGATO A DGR n. 77 del 25 febbraio 2026

pag. 4 di 5

8. Nel corso dell'incarico il Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari presenta annualmente al Direttore Generale una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi non conformità ovvero variazione che dovessero emergere o verificarsi, in costanza di rapporto, relativamente alle situazioni, alle condizioni e agli stati dichiarati in occasione della proposta di candidatura e della nomina.

9. Il Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari si obbliga a comunicare l'avvenuta presentazione della domanda di collocamento in quiescenza e della data prevista di collocamento in quiescenza ai fini di quanto previsto dal comma 5.

Art. 7 - Sospensione dall'incarico

1. Il Direttore Generale con provvedimento motivato, anche in via cautelare può sospendere il Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari per la durata massima di sei mesi, eventualmente prorogabili con provvedimento motivato.

Art. 8 - Recepimento e rinvio

1. Le parti convengono che il presente contratto, durante la propria vigenza, recepirà automaticamente eventuali disposizioni normative statali e regionali – anche di natura economica – che dovessero intervenire successivamente per disciplinare la materia.

2. Per quanto non previsto dal presente contratto si applicano le norme statali e regionali che regolano la materia nonché le norme del Titolo Terzo del Libro Quinto del Codice civile.

Art. 9 - Trattamento dati personali, registrazione

1. Con la sottoscrizione del contratto, le parti si danno reciprocamente atto e confermano che ogni trattamento di dati personali derivante dall'esecuzione del contratto medesimo verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di tutela dei dati personali.

Art. 10 – Disposizione finale

1. Tutte le pattuizioni previste con il presente contratto hanno carattere essenziale, pertanto l'invalidità anche solo di una di esse, ai sensi dell'art. 1419, co. 1 del Codice Civile, comporterà l'invalidità dell'intero contratto.



273c5e1e



ALLEGATO A DGR n. 77 del 25 febbraio 2026**pag. 5 di 5**

Il presente contratto, in duplice originale, redatto in bollo – con spese ripartite, in ragione di metà tra le parti – sarà registrato in caso d’uso ai sensi del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Venezia,

Il Direttore Amministrativo/Sanitario/
dei Servizi socio-sanitari

Il Direttore Generale

Il Direttore Amministrativo/Sanitario/dei Servizi socio-sanitari dichiara espressamente di accettare: l’art. 1 - Affidamento dell’incarico; l’art. 3 - Obiettivi e valutazione; l’art. 4 - Trattamento economico, spese; l’art. 6 - Estinzione del rapporto; l’art. 7 - Sospensione dall’incarico; l’art. 8 - Recepimento e rinvio; l’art. 10 – Disposizione finale.

Il Direttore Amministrativo/Sanitario/
dei Servizi socio-sanitari

Il Direttore Generale



273c5e1e

